

Intervento Consigliere Murtas.

Prima di tutto volevo ringraziare gli assessori per i loro interventi, è un qualcosa che anche io sempre ho ritenuto opportuno almeno nella fase di discussione del bilancio di previsione e del consuntivo. Credo sia doveroso per ogni assessore relazionare sul lavoro svolto nei mesi precedenti e quali sono le idee per il futuro. Naturalmente un ringraziamento va sempre al personale dell'ente che lavora assiduamente affinché l'ente possa riuscire a gestire sempre più procedimenti che gli vengono assegnati dalla regione, dal Governo e da altri enti; in questo sicuramente concordo con il sindaco il fatto che il decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017 convertito poi in legge – (la legge 96 del 21 giugno del 2017) ha dato la possibilità agli enti locali di fare un salto per quanto riguarda il turn-over del personale: si passa da una quota del 25% delle persone cessate al 75%, quindi quello ha dato la possibilità anche al comune di Terralba di poter assumere delle figure che sono assolutamente funzionali per gestire i diversi settori della nostra amministrazione. Quindi mi auguro che anche per il futuro qualora si abbiano nuovi spazi l'amministrazione riesca a coglierli per rimpinguare almeno un pochino quella che è la carenza del personale, che è abbastanza evidente. Per quanto riguarda la relazione dell'assessore Grussu condivido anch'io; era un mero elenco delle opere, ma diciamo che l'ho trovato abbastanza (troppo!) sintetico; forse - mi sarebbe piaciuto sentire delle idee in merito e spiegare maggiormente gli interventi, un elenco così aimè mi lascia un po' perplesso, ecco. Per quanto riguarda invece la relazione del sindaco, ho apprezzato molto che abbia toccato un po' tutti gli aspetti salienti che riguardano l'amministrazione, il DUP e il suo bilancio. Poi venendo all'assessore Sanna - prima cosa - la relazione era sicuramente molto dettagliata, ho apprezzato; molti di questi interventi elencati erano interventi relativi a fondi e a misure portate avanti dalla Regione Sardegna, cioè per tramite della Regione Sardegna, quindi sicuramente il grande merito va' agli uffici come dicevo. Per quanto riguarda il PLUS volevo capire qual è l'azione che l'amministrazione sta portando avanti, negli ultimi mesi mi sembra che il PLUS sia un po' sotto tono, sicuramente c'è stata anche una crisi interna però volevo capire qual'è stato lo sforzo dell'amministrazione e quali saranno le direttrici per ulteriori stimoli a livello politico. Per quanto riguarda il sub-ambito devo fare giusto una precisazione avete detto di aver recuperato i fondi del sub-ambito, aimè i fondi del sub-ambito son stati recuperati con quattro anni di dura fatica e, probabilmente sia io che la dott.ssa Piroddi siamo stati le persone che maggiormente si sono spese: Ma al di là di quello – sempre parlando di sub-ambito volevo capire un attimino meglio (ma l'ha già accennato) per quanto riguarda il centro socio educativo - finalmente sembra che questa gara interminabile stia per avere il suo epilogo con l'affidamento del servizio – volevo capire il perché di tempi così dilatati; l'idea era quella, almeno ricordo in altre discussioni qui in consiglio, che da gennaio si potesse iniziare la gara doveva essere espletata entro dicembre e poi da gennaio doveva partire il nuovo servizio che, in



quelle che erano le intenzioni degli interventi dei primi mesi di consiliatura, doveva esser comunque un servizio più completo, che comprendesse più ore; poi dopo andando a vedere un attimino quelle che sono le somme messe a disposizione dal sub-ambito (che sono esattamente settantamila euro) si va a vedere che, così come il capitolato ha strutturato il servizio, si ha un servizio di solo tre giorni per cinque ore settimanali; non condivido naturalmente gli orari perché dalle nove alle tredici credo che sia un orario che per i ragazzi – anzi dalle otto alle tredici mi correggo - hanno molta difficoltà ad alzarsi alle otto; quindi io proporrei di spostarlo almeno dalle nove alle quattordici, possibilmente anche includendo il pranzo, perché ritengo che sia un momento di socializzazione in cui i ragazzi hanno la possibilità di mantenere quelle autonomie che hanno acquisito. Per quanto riguarda il centro socio educativo aimè, nota dolente o meglio un qualcosa che a me è dispiaciuto molto è che nella programmazione del sub-ambito del terralbese già approvata in precedenza erano stati stanziati centoquattro mila euro: di questi fondi oggi ce ne ritroviamo soltanto settanta perché si è sicuramente raggiunto un accordo con l'amministrazione di Arborea, per garantire un centro Alzheimer. A parte il fatto che, ok, sono sempre per la collaborazione, però io ritengo che questa scelta non sia favorevole né al comune di Arborea né al comune di Terralba e ai fruitori di quei due servizi. Non credo che con trentamila euro si possa portare avanti un centro Alzheimer che veramente possa essere funzionale per il recupero per il mantenimento di persone che hanno un decadimento di quel tipo, e allo stesso tempo, penso che settantamila euro per il nostro centro socio educativo siano assolutamente non sufficienti, è un servizio che necessita di almeno cento cinquanta mila euro naturalmente non sto chiedendo all'amministrazione di mettere gli altri settanta mila euro mi auguro che, e questo è anche un mio sollecito, l'amministrazione trovi le risorse per poter partecipare a questo servizio in modo da poter incrementare le ore di servizio per i ragazzi, tre giorni lo stiamo facendo adesso, l'abbiamo fatto l'anno scorso, è un buon risultato però se si può fare di più, è opportuno assolutamente investire per il servizio per i ragazzi! Poi faccio un'altra nota che è in relazione – è un argomento che mi tocca da vicino - per quanto riguarda la presa in carico di persone non autosufficienti invece, mi sarei aspettato maggior sensibilità per la gestione delle amministrazioni di sostegno, so che è molto complesso, però l'assessore ai servizi sociali secondo me deve avere quel tipo di sensibilità e di attenzione verso – parlo di un amministrato in particolare che ultimamente vedo sempre più allo sbando –. Per quanto riguarda invece la comunità, l'affidamento in concessione della comunità Alloggio "Villa dei pini" volevo capire la gara: è già stata indetta? O meglio si sta già lavorando al capitolato? Si sta lavorando soltanto per la comunità alloggio di Terralba o si sta collaborando con altri comuni per portare avanti un progetto di capitolato che possa essere utilizzato per due situazioni? Poi vorrei capire, lei ha citato il REI dicendo che gli uffici per ora hanno portato avanti trenta pratiche volevo capire se è stato siglato il patto sociale e che cosa prevede il patto sociale, questo lo chiedo perché so che Terralba è sempre



particolarmente attenta a questi progetti e prevede sempre delle misure che effettivamente vogliono incentivare il reintegro delle persone all'interno della società, le vuole motivare e quant'altro; in altri comuni aimè non è così, quindi volevo un attimino avere un approfondimento su questo aspetto. Per quanto riguarda la cultura ho visto un po' di assenza, non lo nego – mi fa piacere che si pensi a creare una giornata per premiare il terralbese dell'anno però forse mi rattrista di più il fatto che non ci sia stata la giornata delle tesi di laurea che è un qualcosa che l'amministrazione Piras ha creato, così dal nulla, e per cui io penso sia importante impegnarsi per continuare a garantirla, giusto perché dobbiamo valorizzare i nostri giovani (come lei ha citato nella sua nel suo intervento) e i nostri giovani laureati e le persone fanno delle tesi di laurea su Terralba, secondo me sono da elogiare e da far conoscere alla comunità. Per quanto riguarda la cultura io veramente pensavo che l'assessore alla cultura fosse l'assessore Carta, almeno rispetto agli interventi fatti, Per quanto riguarda invece l'intervento dell'assessore Carta; non ho capito quando parla di progetto Europa, si parla di "sportello Europa"? – Per quanto riguarda Erasmus Plus volevo capire maggiormente se era un progetto portato avanti dall'amministrazione o se a Terralba devono venire soltanto delle persone che effettivamente stanno portando avanti e faranno parte di questo progetto, giusto per capire se l'amministrazione ha svolto un ruolo attivo o se no. Per quanto il servizio civile nazionale invece volevo capire se nel 2017 era uscito un nuovo bando, mi pare di no, però giusto per chiedere. Poi monumenti aperti ho sentito un' affermazione che non mi pare che sia realistica: Monumenti aperti ho sentito costo zero? ho sentito male io? monumenti aperti aimè non è una manifestazione a costo zero, è una manifestazione che ha un costo, almeno la delibera di giunta impegna mille cinquecento euro e la quota associativa per l'associazione Imago Mundi è stata condivisa con il comune di Uras, che trovo una cosa assolutamente sensata. Da quel punto di vista poi bisogna capire, il ragionamento che noi abbiamo sempre fatto come precedente amministrazione, sulla giornata di monumenti aperti è un marchio molto forte è: una giornata molto sentita e che attira molti visitatori - la domanda che ci siamo sempre fatti è questa: se l'aderire all'associazione, che ha un costo di tremila euro, anche condividendo magari con un altro comune (stiamo parlando di millecinquecento euro) se quel costo che effettivamente un'amministrazione può affrontare, poi ha un ritorno di immagine tale anche in termini di ritorno economico per le attività i bar, i ristoranti, e quant'altro. Ci siamo sempre chiesti se il gioco vale la candela, ripeto è una iniziativa molto carina però il ragionamento che noi abbiamo sempre fatto era un po' questo è un costo soltanto per associarsi; cioè se dobbiamo formare i ragazzi io credo che sia all'interno dell'amministrazione che sia all'interno delle associazioni ci siano delle persone che hanno delle competenze spendibili per istruire i ragazzi e i bambini delle elementari per fare da "cicerone" e poter illustrare la storia di questo territorio e dei nostri monumenti. Quindi non lo so, è una iniziativa che apprezzo, però mi nasce sempre questo dubbio. Altra cosa che volevo chiedere,

ma la chiedo al sindaco e all'assessore Grussu, per quanto riguarda il museo archeologico ho visto che l'amministrazione prevede di terminare l'intervento sulla struttura negli anni 2018/2019, mi pare spalmato nei due anni. Volevo capire, anzi volevo sensibilizzare, l'amministrazione anche per capire se questi tempi si potevano accorciare perché effettivamente sarebbe importante poter fare poi delle manifestazioni, magari anche non "monumenti aperti", però dove mettiamo in mostra quella che è la storia del nostro territorio attraverso il museo archeologico. E' un progetto molto ambizioso un progetto su cui abbiamo investito e creduto molto, quindi spero che quanto prima possiamo iniziare a cogliere i frutti di questo investimento e di questo impegno. Aggiungo soltanto una piccola cosa per quanto riguarda l'intervento del consigliere Bianca Latte e del consigliere Pili in merito alle delibere propedeutiche al bilancio: leggendo il testo unico degli enti locali, altri interventi normativi, altri pareri di altri esperti in materia, abbiamo avuto la sensazione che ci fosse un qual cosa che non andasse. Volendo dare un supporto all'amministrazione mi sono permesso di disturbare il sindaco alle nove di sera, in condivisione con gli altri consiglieri di minoranza proprio perché volevamo che, nel caso in cui ci fossero problemi, questi potessero essere risolti senza dover arrivare in Consiglio con una situazione spiacevole, e dal momento che il sindaco non ha fatto nulla, io immagino che ci siano delle motivazioni tali per cui si ritenga che quelle delibere siano assolutamente lecite dal punto di vista normativo e con una procedura lecita. Però volevo segnare questo: credo che, seppur la norma consenta agli enti locali di poter approvare quelle delibere in giunta, credo che l'approvazione delle tariffe sia una prerogativa politica del consiglio, quindi se anche dal punto di vista sostanziale e normativo è un procedimento e una decisione che può stare in capo alla giunta, io credo invece che abbia necessità della maggior condivisione possibile. Quindi l'invito che faccio all'amministrazione e a riflettere un attimino su questo punto perché ritengo doveroso che il consiglio, che è l'organo più importante di un'amministrazione, (naturalmente dopo il sindaco) si debba poter esprimere sui singoli provvedimenti; credo che questo lo dobbiamo ai cittadini, poi naturalmente, nel caso in cui la norma preveda che possa essere adottato con delibera di giunta, è in capo all'amministrazione. Però il mio invito è sempre quello di condividere il più possibile, ecco, almeno sugli atti principali. L'iter di sdemanializzazione poi, se il sindaco ha la possibilità di fornirci ulteriori elementi, mi farebbe piacere, quello è uno dei punti fondamentali dell'azione amministrativa di tutte le diverse amministrazioni che si sono susseguite; quindi volevo un attimino capire qual'è la discussione con l'assessorato agli Enti Locali e l'Urbanistica da quel punto di vista- almeno l'ultimo aggiornamento- quello più sostanzioso era proprio il giorno in cui la riunione dei capi gruppo (di cui parlava anche il consigliere Pili) era quel venerdì nella quale lei ci aveva convocato d'urgenza perché l'amministrazione aveva una nuova idea per sbloccare l'iter quindi volevo capire se si erano fatti ulteriori passi in avanti. Poi opere di mitigazione, ok per l'idrovora, volevo capire per le altre opere quale possa essere la



tempistica e oltre tutto se c'è la possibilità di recuperare ulteriori risorse dal momento che il progetto generale che prevede gli interventi per l'amministrazione di Terralba e nel territorio di Uras è di circa cinquanta milioni; dal momento che in cassa o meglio l'importo che abbiamo assegnato è di 17 milioni di euro circa, volevo capire se l'amministrazione stava cercando di recuperare (o se magari è già riuscita a recuperare) ulteriori risorse per poter accelerare l'iter di messa in sicurezza della nostra cittadina, di modo che poi si possa dare, oltre che la sicurezza ai cittadini, anche maggior sviluppo alle attività economiche che ruotano intorno all'edilizia e agli investimenti del nostro territorio. Grazie.

